



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 83 del 07/06/2012

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Premesso che

- con deliberazione del Cipe del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto a margine ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- con delega n.6116 del 27 maggio 2009 del Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata, è stata conferita le potestà espropriativa all'Acquedotto Pugliese Spa;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni per i lavori in oggetto e che la stessa delega, alle lettere a) e d) dell'art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;

Considerato

- che con il Decreto AQP prot. n. 96837 del 20 luglio 2009, questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica;
- che con verbali del 16 settembre 2009 si è redatta la consistenza e si è eseguita l'immissione in possesso della aree assoggettate ad occupazione dei medesimi immobili ubicati in agro di Erchie
- che alcuni proprietari hanno trasmesso a quest'Ufficio le dichiarazioni d'accettazione dell'indennità offerta, le documentazioni comprovanti la piena e libera proprietà dei beni e le eventuali attestazioni di qualifiche;
- che con decreto 156549 del 20-12-2010 è stato disposto il pagamento dell'acconto dell'80% alle predette ditte proprietarie nella misura riportata nell'elenco allegato parte integrante del presente decreto;
- che le indennità delle aree non edificabili oggetto di espropriazione, ai sensi della lettera c) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01, vanno aumentate del 50%;
- che le indennità delle aree non edificabili oggetto di espropriazione coltivate direttamente, vanno triplicate, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01.

Visto il D.P.R. 327/01 integrato e modificato, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis.

DECRETA

1. di corrispondere ai rispettivi proprietari le somme accettate, così come riportate nell'elenco allegato e parte integrante del presente atto, a titolo di indennità d'espropriazione per i lavori in oggetto indicati.
2. di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Responsabile Procedimento Dirigente
Espropriativo Ufficio Espropri
Vito Cascini Alessio Alfonso Chimenti